



**REGIONE PIEMONTE – A.S.L VCO**  
**Sede legale : Via Mazzini,117 28887 OMEGNA – VB)**  
**SERVIZIO VETERINARIO Via IV Novembre 294**  
**Tel. 0323/868060 Fax 0323/868052**

**SPORTELLO ANIMALI DA COMPAGNIA**  
**Attività effettuate 2015 e programma operativo 2016**

Lo sportello per gli animali da compagnia funge da osservatorio in riferimento alle tematiche sotto elencate:

1. anagrafe canina, informazione della popolazione, possibilità di accesso ai dati in ARVET da parte degli Enti e di Soggetti autorizzati
2. controllo del randagismo, promozione di iniziative di affidamento dei cani randagi catturati in collaborazione con le Associazioni
3. registro delle aggressioni e morsicature di cani
4. censimento delle colonie feline, promozione di iniziative di controllo in collaborazione coi Comuni
5. censimento delle colonie di colombi e interventi di prevenzione e controllo
6. scambi internazionali degli animali da affezione, informazioni agli utenti
7. segnalazione di malattie trasmissibili e zoonosi (malattie trasmissibili all'uomo), ed altri fattori di rischio legati alla presenza di animali nel territorio (inclusi selvatici)
8. informazione sulle norme relative agli animali da compagnia e alle attività correlate: allevamento, vendita, addestramento, toelettatura, ecc. di animali da compagnia (compresi gli esotici)
9. Promozione di iniziative di informazione , educazione sanitaria e promozione della salute in collaborazione con gli Enti del territorio, i distretti scolastici, Associazioni ed altri soggetti interessati, relativamente alle problematiche connesse al corretto rapporto uomo animale.
10. situazioni che configurano negligenze, abusi e maltrattamento di animali

**MODALITA' ED EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Indirizzo di posta elettronica: [animaliaffezione@aslvc.it](mailto:animaliaffezione@aslvc.it)

Lo sportello telefonico è attivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalla ore 14.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì presso le sedi del Servizio Veterinario dell'ASL14 VCO di

Omegna, via IV Novembre 294 tel. 0323/868060 - fax 0323/868052 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo lunedì dalle 14.00 alla 15.30

Verbania viale S. Anna 83 tel. 0323/541419 - fax 0323/557347 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo martedì dalle 14.00 alla 15.30

Domodossola Regione Nosere tel. 0324/491618 - fax 0324/491619 orario di apertura al pubblico dalle 09.00 alle 12.00 e solo mercoledì dalle 14.00 alla 15.30

Responsabili dello sportello e coordinatori sono il referente delle politiche della salute: dr. G. Cassina , e il referente del benessere degli animali da compagnia: dr.ssa A. Monguzzi

## **ATTIVITA' EFFETTUATE NEL 2015**

1. **Anagrafe canina Regionale.** Complessivamente sono state realizzate 160 sedute di identificazione (escluse quelle nei canili di prima accoglienza).

In anagrafe sono registrati circa 24500 cani, di cui quasi 24000 identificati con microchip e 700 recanti ancora tatuaggio (totale storico dei cani identificati dal 2005): nel corso dell'anno sono stati 1637 i cani identificati e registrati (compresi 806 identificati da 25 colleghi LP operanti in 18 ambulatori). I cuccioli identificati sono stati 1173. I veterinari pubblici impegnati nella attività sono stati 12.

Oltre ai controlli previsti per la prevenzione della rabbia, sui cani vaganti catturati e ricoverati nei 3 canili sanitari e sui cani morsicatori, i veterinari hanno effettuato 108 controlli per verificare la corretta identificazione e registrazione degli animali, ai sensi della LR 18/2004. In totale gli interventi di vigilanza registrati sono stati 463 (103 morsicature, 164 controlli animali vaganti, 108 LR 18 e randagismo, 18 colonie gatti, 10 canili, 10 negozi/toelettature, 50 controlli per benessere animale)

2. **Controllo delle movimentazioni.** Complessivamente sono stati rilasciati 102 passaporti individuali per l'espatrio di cani (e gatti) come previsto dalle norme comunitarie. E' stato predisposto e messo a disposizione il nuovo passaporto in vigore dal 29.12.2014 che sostituisce il vecchio modello.

Sul sito INTRANET aziendale è pubblicato il manuale Schema delle principali sanzioni relative al commercio di cuccioli di animali da affezione, che riporta le tabelle con tutte le infrazioni relative al trasporto e maltrattamento animale.

3. **Canini morsicatori.**

Complessivamente i controlli su cani morsicatori sono stati 103.

Ogni evento è stato registrato nell'applicativo regionale.

4. **Sanzioni.** Le sanzioni sono conservate presso l'Archivio centralizzato del NIV. Complessivamente sono state 75 le sanzioni amministrative erogate in violazione della LR 18/2004 e LR 34/1993, principalmente dovute alla omessa custodia e omessa registrazione e/o identificazione dei cani.

Altre sanzioni sono state effettuate dalla PM, dal CFS e da altri organi di vigilanza.

5. **Esercizi di vendita e o detenzione di animali da compagnia.** DGR 35-5274 del 12.2.2007 Recepimento DCPM 28.2.2003. Accordo tra Ministero della Sanità, le Regioni e le Province autonome, in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy. I negozi di animali, le sale di toelettatura, i centri di addestramento presenti sul territorio dell'ASL sono sottoposti a vigilanza in collaborazione con l'area C.

Complessivamente sono presenti: 10 negozi di animali, 6 negozi con toelettature, 3 centri di addestramento, 2 pensioni.

6. **Allevamenti di cani.** Sono stati controllati gli allevamenti di cani presenti. Oggetto dei sopralluoghi sono stati la verifica del rispetto dei requisiti strutturali gestionali previsti dalla LR 34/1993 e s.m; la verifica della corretta identificazione dei cani e del rispetto delle norme relative al benessere animale.

### **Riepilogo attività veterinaria 2015**

N. CANI PRESENTI (TOTALE)	24326
N. CHIP APPLICATI (TOTALE STORICO)	24326
Sedute applicazione microchip ai cani	160
Canini identificati SPV	848
Passaporti rilasciati	102
Controllo Morsicature	103

Controlli LR18/04 e s.m.	108
Sanzioni LR18/04 e s.m.	75
Controllo sanitario cani vaganti catturati	164
Controlli per benessere	50
Allevamenti di cani controllati	8
Controlli Negozi/toelettature, Centri addestramento	10

### **7.Canili sanitari e di prima accoglienza.**

Tutti i canili sono stati sottoposti a vigilanza periodica. Complessivamente il numero di cani ospitati è in progressiva diminuzione. Gli animali presenti al 31.12.2015 sono 143 (176 alla fine del 2014) Le movimentazioni in entrata, registrate in ARVET nel 2015 sono: 303 cani catturati. Le movimentazioni in uscita registrate in ARVET sono 138 cani dati in affidamento a nuovo proprietario, 206 restituzioni ai proprietari, 97 cani trasferiti al canile rifugio. I cani deceduti sono 23 . I cani catturati nel VCO sono stati oggetto di osservazione sanitaria da parte del servizio veterinario: 164 controlli registrati.

Con la introduzione dei registri informatici i dati registrati si stanno allineando ai dati dai canili: c'è tuttavia ancora una fisiologica discrepanza.

Nel 2015 le vaccinazioni anti rabbia registrate in ARVET complessivamente sono state 726 (292 quelle contro la leptospirosi).

### **Tabella riepilogativa attività canili nel 2015 secondo le registrazioni ARVET**

<b>Canili</b>	<b>Omegna</b>	<b>Domodossola</b>	<b>Verbania</b>	<b>Totale</b>
Comuni convenzionati	23	19	30	72
Cani 31.12.2014	49	65	62	176
Cani al 31.12.2015	43	59	41	143
Cani catturati	131	58	114	303
Catturati con identificazione	101	22	86	204
Catturati senza identificazione	30	36	28	104
Identificati in canile	30	36	29	95
Restituiti proprietario	98	17	91	206
Affidati	47	44	47	138
Trasferiti rifugio	33	41	23	97
Deceduti/soppressi	9	9	5	23
Sterilizzazione maschi	8	4	3	15
Sterilizzazione femmine	12	8	6	26
Vaccinazioni rabbia/leptospirosi	41	58	63	162

### **Canile di Domodossola.**

**Miglioramenti conseguiti. E' stata rilasciata la autorizzazione sanitaria al canile.**

Sono stati risistemati tutti i box del canile rifugio. 28 recinti nuovi con box coibentati per ospitare i cani del rifugio. Tutti i box sono collegati tramite canaline di scolo con 2 fosse IMOF con pozzo perdente per la raccolta dei liquami.

### **Canile di Omegna.**

**Miglioramenti conseguiti.** E' stato bonificato ed annesso al canile un terreno adiacente per consentire l'ampliamento e la realizzazione di un centro di informazione/promozione. (attualmente adibito a parcheggio). E' stato sistemato il locale veterinario.

## **Canile di Verbania**

Miglioramenti conseguiti: sistemazione delle canaline di scolo dei box. Sistemazione dei locali cucina e veterinario. **Dal 1.7.2015 la nuova gestione è stata affidata alla operativa sociale il Sogno.**

**Nel l'ottobre 2014 vi è stato un sopralluogo dei NAS di Torino ma non hanno rilevato problemi nella anagrafica e nel benessere degli animali.**

Nel 2013 è stato aperto un nuovo **canile rifugio Scodinzola felice**, (rifugio- pensione per un massimo di 10 cani) . La struttura consiste in 6 recinti box 1 isolamento per un totale di circa 60 mq. La nuova associazione si propone di assistere cani di famiglie in difficoltà, collaborare con canili, rifugi e altre Associazioni animaliste per interventi contro il randagismo e l'abbandono di cani. Collabora inoltre con il Canile sanitario di Verbania.

## **8. Contatti con le Pubbliche Amministrazioni.**

Ad oggi la maggior parte dei Comuni (72) risultano convenzionati con un canile sanitario e sono stati messi in condizione di consultare la Banca dati regionale al fine di poter effettuare i controlli sul proprio territorio. Inoltre il SPV offre una continua attività di consulenza e assistenza nella elaborazione di progetti comunali inviati in Regione per richieste di finanziamento, con particolare riferimento al controllo di randagismo felino, alla esecuzione di campagne di informazione, ecc. Nel 2015 sono stati realizzati incontri tra Servizio veterinario e i Comuni di Verbania, ed Omegna. Continui contatti con le PA si sono avuti per interventi congiunti in seguito a esposti o segnalazioni di varia natura.

## **9. Randagismo felino**

Nell'ASL VCO sono censite circa 100 colonie per 1500 gatti adulti

- Nr. Colonie feline sotto sorveglianza : 65
- Nr. Colonie feline affidate a associazioni o gattare e sotto controllo con la sterilizzazione chirurgica : 45
- Nr. Interventi di vigilanza eseguiti sulle colonie: 25.
- Nr. Medici veterinari impegnati nella vigilanza : 9

**E' stato effettuato un censimento nel comune di Verbania in collaborazione con la Polizia municipale , e i dati sono in corso di registrazione nell'applicativo.** I criteri per la identificazione di una colonia sono numero di animali e problematiche igieniche, e l'attività segue lo schema:

1. **Riconoscimento delle Associazioni animaliste da parte Comune** (Natiliberi, OIPA, LIDA, Amici animali, LAV) **e convenzione con LP** per le sterilizzazioni ed eventuali cure (spese a carico dei Comuni, e o su finanziamento regionale)
2. **censimento delle colonie feline** in collaborazione con le Associazioni animaliste, con particolare attenzione alle aree a rischio (ospedali, scuole, ricoveri per anziani).
3. **affidamento della colonia a una associazione** che garantisce censimento dei gatti, individuazione della gattara di riferimento del territorio. Individuazione del sito di alimentazione, segnalazione di manifestazioni patologiche al SV. Controllo igienico dell'area della colonia.
4. cattura dei gatti da parte dell'Associazione , trasporto alla clinica convenzionata e re - immissione degli animali sterilizzati nella colonia **(sono stati forniti alle associazioni i microchip da applicare ai gatti che vengono sterlizzati)**
5. **vigilanza**: sopralluogo periodico da parte del SV in collaborazione coi referenti di colonia
6. Raccolta ed invio di **animali morti con sospetto di avvelenamento allo IZS**, in collaborazione con le associazioni animaliste.

E' stata avviata una **collaborazione con il Comune di Verbania** e il SVET ha elaborato un **progetto di sterilizzazione di colonie di gatti** da effettuare in convenzione con veterinari LP. Gli interventi di controllo tramite sterilizzazione sono stati 273, di cui 74 maschi e 199 femmine e

hanno interessato circa 45 colonie in 30 comuni, tutti realizzati da veterinari Libero professionisti convenzionati.

**Abbiamo collaborato con Falmenta e Baveno per la presentazione di un progetto di controllo del randagismo felino, cofinanziato dalla Regione: il progetto sarà realizzato nel corso del 2016**

E' stata rilasciata la **autorizzazione sanitaria al gattile di Villadossola** dove sono ospitati oltre 130 gatti. Tutti i gatti ospitati sono sotto controllo sanitario e sono stati sterilizzati.

**10. Animali sinantropi.**

Su richiesta della Polizia municipale vengono effettuati interventi per interventi di igiene urbana veterinaria, spesso in collaborazione con i tecnici del SISP: di norma relativi alla presenza di gatti randagi, piccioni ed altri sinantropi. In alcuni casi animali morti vengono inviati al laboratorio IZS sia per escludere malattie infettive sia per accertare altre cause di morte.

**11. Animali selvatici.** E' continua la collaborazione con Provincia del VCO , Comuni, CFS. E' stato concordato ed elaborato un protocollo di intervento in caso di animali rinvenuti morti o feriti e per garantire l'invio di campioni all'IZS per gli accertamenti diagnostici previsti dal piano selvatici. Nella tabella che segue sono indicati i controlli sanitari effettuati nel 2015 su animali selvatici, sia per il monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) sia per il controllo delle malattie animali. Sono stati effettuati complessivamente 400 controlli

<b>Specie</b>	<b>Profilassi</b>	<b>n. prove/campioni</b>
Cinghiali	Brucellosi	16
	Peste suina classica	7
	Trichinellosi	85
	Toxoplasmosi	0
Ruminanti selvatici (camosci- cervi- mufloni-capriolo-daini)	Brucellosi	79
	TBC	2
	Micoplasmosi	0
	IBR	8
	Salmonella	12
	Bluetongue	8
Avifauna	Influenza aviaria	31
	Salmonellosi	11
	Malattia di Newcastle	18
	West Nile Disease	18
Lepri *	Brucellosi	33
	Tularemia	33
	Sindrome della lepre bruna	33
Volpi	Rabbia	3
	Echinococcosi	3
	Trichinellosi	3

\*nel totale dei controlli per tularemia e SLB sono compresi i prelievi sulle partite in importazione.

Inoltre sono stati effettuati 120 prelievi di sangue sulle lepri allevate a scopo di ripopolamento (in 4 controlli di 30 campioni) per la ricerca di brucellosi, tularemia e Sindrome della lepre bruna. E 30 controlli su fagiani allevati a scopo di ripopolamento(10 prelievi per 3 prove) per la ricerca virologica di influenza aviaria.

**Sui selvatici sono state prelevate 46 zecche nel periodo dal 16.9 al 21.10 per la ricerca di anaplasma, borrellia e rickettsia.**

**Il servizio veterinario ha collaborato con ATC e Università di Milano al progetto Filiera eco alimentare: valorizzazione delle carni di selvaggina nei territori montani. A tal fine è stato fornito il supporto per corsi di formazione destinati ai cacciatori.**

## 12. **Zoonosi.**

E' proseguito il programma integrato di controllo SISP e SPV nel corso di indagini epidemiologiche in caso di zoonosi.

Gli animali morti sospetti di veicolare malattie trasmissibili all'uomo sono raccolti e inviati al laboratorio IZS. Inoltre è attiva la collaborazione con il SISP con il quale è stato predisposto il protocollo di segnalazione delle zoonosi: mensilmente il SISP trasmette al SPV il resoconto delle zoonosi e delle tossinfezioni alimentari registrate. I dati vengono incrociati con quelli del SPV e quindi trasmessi in Regione.

Le zoonosi soggette a sorveglianza in tutte le fasi della catena alimentare sono: brucellosi, tubercolosi da M. bovis, campilobatteriosi, listeriosi, trichinellosi, E. coli VTEC e quelle individuate nell'allegato I sez B della Dir. 99/2003.

### **Casi di zoonosi segnalati nell'uomo nel 2015 nel VCO**

<b>Zoonosi</b>	<b>Casi</b>	<b>Comuni interessati</b>
Salmonellosi	16	9
Campilobacteriosi	2	1
Malattia di Lyme	3	3
Teniasis cisticercosi	1	1
Listeriosi	3	1
Brucellosi	1	1
Toxoplasmosi	1	1
Toxocarasi	3	1

**Inoltre sono in essere collaborazioni con Enti, Università e istituti in attività di ricerca su alcune zoonosi (rickettsiosi, zoonosi da selvatici, ecc.)**

**E' continuato il progetto di studio sulla malattia di Lyme avviato nel 2013, con raccolta delle zecche rinvenute sugli utenti afferenti al DEA o Pronto soccorso; nel 2015 sono state raccolte 154 zecche (5 positive per rickettsia, 6 per anaplasma e 9 per borrellia). Inoltre sono state inviate 32 zecche prelevate da animali selvatici (tutte negative).**

**Il referente selvatici ha effettuato incontri con i medici dei 3 distretti per fornire indicazioni sulla epidemiologia e i protocolli regionali delle malattie trasmesse da zecche.**

**Nel 2015 è stato realizzato un piano di sorveglianza della West Nile Disease (una zoonosi emergente recentemente diagnosticata anche in Piemonte, e che viene trasmessa dalle zanzare): sono stati effettuati una serie di prelievi sierologici su equidi, invii di uccelli selvatici morti al laboratorio e catture di insetti per esame**

**virologico. In questo ambito lo SVET ha anche organizzato una giornata di informazione della popolazione (in occasione di S.Vito) in cui esperti dell'IZS di Torino hanno informato sui rischi delle malattie trasmesse da vettori all'uomo e sulle modalità di prevenzione. La giornata è stata oggetto di un servizio della trasmissione VIVERE in SALUTE trasmessa a ottobre da teleVCO.**

## **PROGRAMMA OPERATIVO ANNO 2016**

Il programma di attività per il 2016 deve dare continuità al lavoro iniziato.

La relazione di attività sarà pubblicata sul sito web aziendale e sarà trasmessa in Regione.

Si prevede di migliorare la informazione sia interna che esterna. Tutte le attività saranno registrate, archiviate e, ove possibile, inserite in ARVET da parte degli operatori. Alcune delle attività di seguito indicate rientrano nei capitoli di obiettivi settoriali del piano locale di prevenzione, relativamente ai capitoli: Rapporto uomo animale: strategie di informazione e attività di controllo; La scuola promotrice di salute; Prevenzione e gestione delle emergenze e delle zoonosi.

### **1. Anagrafe canina Regionale.**

Si prevede di rafforzare la attività di identificazione e registrazione in ARVET dei cani, delle movimentazioni (introduzioni, cessioni, nascite, morti, ecc.), di tutte le attività di vigilanza e controllo (certificazioni, passaporti, sopralluoghi, verifiche, sanzioni, osservazione sanitaria cani morsicatori, cani vaganti, vigilanza sul benessere, ecc.). L'obiettivo è consolidare i risultati ottenuti e di sensibilizzare ed educare la popolazione alle tematiche del randagismo e del corretto rapporto uomo animale.

### **2. Canili sanitari e di prima accoglienza.**

Migliorare la attività di vigilanza sui cani vaganti catturati che transitano nel canile, con particolare attenzione alla corretta applicazione dei protocolli previsti dalle norme, e la registrazione in ARVET. Migliorare la funzionalità della gestione diretta dei registri informatici da parte dei responsabili dei canili. Favorire l'affidamento dei cani randagi senza proprietario.

### **3. Allevamenti, Esercizi di vendita e /o detenzione di animali da compagnia.**

Si prevede di continuare il controllo periodico congiunto area A e C dei canili, degli allevamenti. Oggetto dei sopralluoghi il rispetto dei requisiti strutturali e gestionali previsti dalla LR 34/ 1993 e s.m, la verifica della corretta identificazione dei cani, la tutela del benessere animale.

### **4. Randagismo felino**

Si prevede di continuare il monitoraggio e il censimento delle colonie feline in collaborazione con comuni e le associazioni; di registrare i controlli e le colonie nell'applicativo ARVET; di collaborare coi comuni che afferiscono a contributi regionali per il controllo delle colonie di gatti randagi. I comuni di Baveno e Falmenta hanno ottenuto un contributo e il progetto si realizzerà nel 2016 sotto supervisione del SVET. Sarà intensificata la collaborazione coi Comuni per promuovere l'affidamento delle colonie ad associazioni riconosciute e sviluppare protocolli di collaborazione con veterinari LP. Il SVET è disponibile a fornire a prezzo di costo ai Comuni che ne facciano richiesta i microchip da applicare ai gatti randagi che vengono sterilizzati.

### **5. Educazione e informazione sanitaria.**

Il SVET si è reso disponibile a sviluppare la collaborazione coi distretti scolastici, per iniziative di sensibilizzazione e informazione degli studenti sul corretto rapporto uomo animale (anche ai fini della prevenzione del randagismo). **A tal fine è stato individuato un referente SVET che collabora con il responsabile aziendale per la educazione sanitaria, ed è stata inserita nel catalogo aziendale una specifica offerta formativa.**

**6. Miglioramento dei piani di sorveglianza integrata delle zoonosi e delle malattie trasmesse da vettori.**

Continuerà la collaborazione con il SISP per la sorveglianza delle zoonosi e il programma di controllo delle zoonosi nella fauna selvatica in collaborazione con l'IZS.

Per il 2016 si prevede di realizzare anche un **nuovo progetto sulla giardiasi negli animali selvatici in collaborazione con l'IZS di Torino**. Se possibile sarà continuata anche la collaborazione per la sorveglianza entomologica delle malattie trasmesse da zecche (in collaborazione con IZS e DEA)